

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato dei Beni Culturali e  
dell'Identità Siciliana

— — —  
L'Assessore

### **Presentazione del DVD “L’epos dietro le quinte. I pupari raccontano “**

Mercoledì 1 marzo alle ore 18:00, al Museo Internazionale delle Marionette “Antonio Pasqualino” verrà presentato il **DVD L’epos dietro le quinte. I pupari raccontano**, realizzato dal Centro Regionale per il Catalogo e Playmaker Production. Sarà presente l’Assessore ai Beni Culturali e dell’Identità Siciliana, Carlo Vermiglio, il Presidente dell’Associazione per la conservazione delle tradizioni popolari siciliane, Janne Vibaek, Gaetano Pennino, Dirigente Generale del Dipartimento dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana, Caterina Greco, Direttore del CRICD, Orietta Sorgi, antropologa dell’Unità Valorizzazione e Musealizzazione Fondi Documentari del CRICD.

L’evento è dedicato all’antropologo Antonino Buttitta recentemente scomparso, la cui fondamentale attività scientifica nell’ambito degli studi demo-antropologici verrà rievocata da Salvatore Nicosia, Professore Emerito dell’Università degli Studi di Palermo.

In primo piano il mondo, la cultura i valori dell’opera dei pupi in Sicilia, rappresentati attraverso le testimonianze dirette dei protagonisti quali Vincenzo Argento, Franco Cuticchio, Turi Grasso, Enzo Mancuso, Alessandro e Fiorenzo Napoli, Ignazio Puglisi, la compagnia Vaccaro-Mauceri. La finalità del progetto è quella di restituire il repertorio, i valori e l’orizzonte esistenziale dei pupari tra gesto, segno, rappresentazione, suono, immagine, oralità e scrittura. Le varie interviste testimoniano i mille rivoli di un mestiere difficile che richiede anche di forgiare metalli, intagliare il legno, costruire i paladini, dipingere le scene, i fondali, i cartelloni e rivedere i canovacci su taccuini che le varie famiglie di pupari si tramandano di generazione in generazione. “Sulla scorta dell’insegnamento del Pitrè, viene valorizzata una memoria storica a rischio di estinzione nell’attuale società globalizzata, tra immagini e corporeità del gesto sonoro – commenta l’Assessore- . È un fondamentale codice di lettura dell’identità siciliana, un imprescindibile veicolo di comunicazione simbolica e sapere antropologico, inserito nel 2008 tra i patrimoni orali e immateriali dell’Unesco”.